



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 205 del 10.07.2014

OGGETTO: Comando parziale e temporaneo presso il Comune di Priverno di Personale della Provincia di Latina – Determinazioni.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DIECI** del mese di **LUGLIO** nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze, alle ore 14,45 regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del **Dott. Angelo DELOGU - Sindaco**.

All'appello risultano presenti gli assessori Sig.:

Nome		presente	assente
DELOGU Angelo	Sindaco	x	
BILANCIA Anna Maria	Vicesindaco	x	
INES Antonio	Assessore	X	
PICOZZA Elvira	Assessore	x	
VELLUCCI Pierluigi	Assessore		x
PETROLE Mauro	Assessore	x	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale Avv. **Alessandro IZZI**.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota prot. N., 9132 del 01.07.2014 in atti, con la quale il sig. Sorabella Enrico dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato con il profilo di istruttore direttivo tecnico – categ. D1 posizione economica D1 assegnato della Provincia di Latina ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità a prestare servizio in posizione di comando, part time, presso il Comune di Priverno;

Udito il Sindaco che, in merito all'utilizzo del dipendente di cui trattasi, valutata la richiesta del Responsabile del Dipartimento Tecnico di adibire il predetto dipendente a mansioni ricadenti nella categoria D (categoria di appartenenza dello stesso) presso il medesimo Dipartimento, ritiene opportuno affidare il predetto Dipendente al Responsabile del Dipartimento "Tecnico" che provvederà ad utilizzarlo in base ad un apposito piano di lavoro, a seconda delle esigenze dell'ufficio, tenuto peraltro conto che a decorrere dal 17/07/2014 una unità di categoria D assegnata al settore Tecnico verrà posta in quiescenza;

Visto l'art. 14 del CCNC 22/01/14 il quale prevede che mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza, gli Enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, il personale assegnato da altri Enti cui viene applicato lo stesso CCNL per periodi determinati e anche per una parte di lavoro d'obbligo;

Ritenuto, nel rispetto dei limiti di legge fissati per la spesa del personale di assicurare un idoneo supporto logistico/operativo per far fronte ai crescenti impegni istituzionali e incrementare l'attività di controllo del territorio;

Considerato che il personale in mobilità non rientra nell'osservanza del limite di cui all'art. 9, comma 28, DL 78/2010, non rientrando nella fattispecie della norma da contabilizzarsi ai fini dell'applicazione del limite previsto;

Ritenuto opportuno, in quanto maggiormente rispondente ad esigenze di economicità e snellezza delle procedure, ricorrere all'istituto del comando ex art. 14 del CCNL 2004 per garantire il servizio;

Ritenuto che tale scelta organizzativa risponda all'interesse generale sia di una migliore utilizzazione delle risorse umane, sia del contenimento della spesa per il personale complessivamente intesa, intercorrendo tra Enti (Comune e Provincia) entrambi sottoposti ad un regime vincolistico in tema di assunzioni del personale per cui la spesa deve essere pertanto considerata "neutra" sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica (cfr. in proposito la Deliberazione n. 3/2012 PAR in data 19/01/2012 della Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per l'Emilia);

Dato atto che, secondo la prevalente giurisprudenza della Corte dei Conti il Comando non si configura come forma di lavoro flessibile, né a tempo parziale, né si sostanzia "quale nuova assunzione", fermo restando l'unicità del rapporto di lavoro dipendente con l'Amministrazione di appartenenza, anche se il lavoratore svolge la propria prestazione a favore di "due datori di lavoro" (conforme Corte Conti – Sez regionale di Controllo per la Lombardia n. 676/2010/PAR in data 10/06/2010, che richiama in proposito l'analogo avviso espresso nella circolare del Ministero per

l'Interno – Direzione generale dell'autonomie n. 2/2005 del 04/10/2005 e il successivo parere confermativo dello stesso Dicastero, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, reso in data 02/02/2009);

Evidenziato che la Sez. Regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione n. 6/2012/PAF ha affermato che le acquisizioni di personale in comando o distacco non possono formalmente essere annoverate tra le forme a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa il cui utilizzo è limitato dall'art 9, c. 28 della legge 122/2010, precisando che “la ratio della suddetta limitazione non va cercata nel proposito di ridurre il ricorso al comando o al distacco, che anzi incontrano il favore del legislatore in quanto perseguono una distribuzione efficiente del personale evitando un incremento della spesa pubblica globale oltre che del Personale del singolo Ente Locale”;

Evidenziato altresì che la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Liguria, con deliberazione n. 7/2012 ha precisato che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di Comando può essere esclusa dall'ambito applicativo di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 a condizione che la medesima spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente ai soli fini dell'applicazione della norma richiamata;

Visto il parere ANCI del 17/10/2005 che non configura il comando come nuova assunzione trattandosi unicamente di un utilizzo temporaneo di personale a fronte di necessità determinate e contingenti, e perciò non ritiene necessario prevedere ed inserire il comando nel piano triennale del fabbisogno del personale, né in quello annuale delle assunzioni;

Richiamato l'articolo 14 comma 1, del C.C.N.L. 22/01/2004 il quale prevede che gli enti Locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale distaccato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e anche per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza e la convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in distacco, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore”

Visto l'art.70 comma 12 del D.lgs. 165/2001 il quale regola l'onere relativo al trattamento fondamentale nei casi nei quali gli enti sono tenuti ad autorizzare l'utilizzo di proprio personale da parte di pubbliche amministrazioni;

Considerato che con il comando non si crea un nuovo rapporto di lavoro in quanto il dipendente comandato rimane sottoposto alla regolamentazione giuridica ed economica del rapporto di lavoro originario, con la sola variante che egli è chiamato a prestare servizio in favore di un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e provenienza.

Ritenuto pertanto, di utilizzare il sig. Enrico Sorabella Funzionario Categ. D1 – dipendente di ruolo della Provincia di Latina con le modalità riportate nello schema di “Protocollo d'intesa per il comando parziale e temporaneo di personale (allegato A alla presente deliberazione);

Acquisito il visto di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Dipartimento “Personale” ai sensi dell'art 49 – 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Acquisito il visto di regolarità contabile reso dal Regolamento dal Dipartimento “Economico Finanziario”, ai sensi dell’art. 49 – 1 comma – del decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

con votazione unanime favorevole espressa, nei modi di legge , da tutti i presenti aventi diritto;

DELIBERA

1. Di incaricare , per quanto in premessa e che qui si intende ribadito, il Responsabile del Dipartimento “Personale – Economico –Finanziario” per la predisposizione degli atti per la richiesta di comando della Provincia di Latina del Dipendente di ruolo, categ. D1, Sig. Enrico Sorabella.
2. Di approvare lo schema, predisposto dall’Ufficio Personale, di “Protocollo d’intesa per il comando parziale e temporaneo di personale (allegato “A” alla presente Deliberazione) conferendo mandato al Responsabile del “Personale” per la sua sottoscrizione previa approvazione dello stesso da parte della Provincia di Latina;
3. Di dare atto che, ai sensi dell’art.70, comma 12, del D.lgs. 165/2001, in tutti i casi nei quali gli Enti sono tenuti ad autorizzare l’utilizzo di proprio personale da parte di Pubbliche Amministrazioni, queste rimborsano all’amministrazione di appartenenza l’onere relativo al trattamento fondamentale;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

- Ravvisata l’urgenza di dover provvedere in merito al fine di assicurare con continuità l’erogazione dei servizi comunali;
- con separata votazione favorevole unanime;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

“ALLEGATO A”

COMUNE / PROVINCIA DI _____

CONVENZIONE PER COMANDO DI DIPENDENTE

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale di..... con nota dd..... N. di prot. ha avanzato richiesta all'Amministrazione Provinciale di di avvalersi, mediante l'istituto del comando, della prestazione lavorativa del Sig. dipendente dell'Ente di categoria posizione economica e profilo professionale.....,
- Il Dirigente dell'Area..... presso la quale è attualmente assegnato il Dipendente Sig., nello spirito di collaborazione tra Enti, ha espresso parere favorevole all'attivazione del comando fissandone nel contempo la decorrenza nel giorno..... e la scadenza al.....
- La nota dd..... con la quale il dipendente Sig..... ha espresso il proprio benessere all'attivazione del comando in parola:
- Che l'amministrazione Provinciale di, con determinazione dd... ha concesso il nulla osta al comando del Sig..... presso il Comune di..... a far data dal..... e fino al..... presso il Comune ne ha dato comunicazione al Comune di.....;
- Che l'amministrazione Provinciale di e L'Amministrazione Comunale di..... rispettivamente con determinazioni n. dd. e n..... dd., hanno approvato la bozza di convenzione per la regolamentazione di tutti gli aspetti e gli istituti contrattuali relativi al comando del sig.....

Tutto ciò premesso,

- Tra il dr....., Dirigente dell' Area Personale della Provincia di....., il drDirigente Dell'area Personale del Comune di..... i quali dichiarano di agire in nome e per conto dei rispettivi Enti,
SI STIPULA

la seguente convenzione per l'utilizzo mediante l'istituto mediante l'istituto del comando del sig.

..... da parte dell' Amministrazione Comunale di.....

Art. 1- Durata

Il sig. dipendente dell'amministrazione Provinciale di, viene messo a disposizione dell'Amministrazione comunale di mediante l'attivazione dell' istituto del comando. Il comando decorrerà dal giorno..... al giorno..... e potrà essere eventualmente rinnovato .

Art 2 – Oneri Economici

Le competenze stipendiali fisse e continuative continuano ad essere corrisposte senza soluzione di continuità al sig..... dalla Provincia di ente di appartenenza presso il quale lo stesso mantiene in essere il “rapporto organico” .

Il Comune di sulla base delle rendicontazioni mensile degli oneri sostenuti da parte della Provincia di....., si impegna a rimborsare il trattamento economico tabellare nonché ogni altro

onere fiscale e previdenziale sostenuto dall'Ente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del rendiconto medesimo.

La somma dovrà essere versata alla Tesoreria della Provincia disul c/c n.IBAN.....

Art. 3- Progressioni orizzontali e verticali

Al dipendente viene garantito il diritto alla partecipazione alle selezioni finalizzate all'attribuzione della progressione economica orizzontale e/o alla progressione alla categoria superiore secondo i criteri e le procedure stabilite dalla Provincia di

Al fine di garantire al lavoratore la tempestiva conoscenza dell'indizione delle selezioni finalizzate all'attribuzione della progressione economica orizzontale e / o alla progressione alla categoria superiore secondo i criteri e le procedure stabilite dalla Provincia di si impegna a comunicare al Comune dientro cinque giorni dal provvedimento di indizione delle selezioni in parola, ogni elemento utile per la partecipazione del Sig.alle selezioni attivate.

Il Comune dientro un termine fissato di volta in volta, provvederà a valutare il sig.....secondo le modalità adottate con la contrattazione decentrata presso la Provincia di

Le parti, dando atto che la progressione orizzontale e quella verticale hanno conseguenze sul trattamento economico fondamentale del Dipendente e considerato e che il comando viene attivato nel prevalente interesse dell' Ente ricevente , stabiliscono che relativi oneri economici siano soggetti a rimborso sulla base di quanto già stabilito all'Art. 2 della presente convenzione.

Art.4 – Lavoro straordinario.

Il lavoro straordinario, previa verifica dell'esistenza della preventiva autorizzazione e dell'effettivo svolgimento e, comunque, nel limite delle risorse economiche all'uso destinate annualmente, viene gestito e retribuito direttamente dal Comune diin quanto utilizzatore del Sig.

Art. 5 Orario di Lavoro

E' quello stabilito dal Comune diove il Lavoratore presta effettivamente la propria opera e dovrà essere accertato e rilevato con gli idonei strumenti posti in essere presso questo Ente,

Eventuali violazioni in merito dovranno essere portate tempestivamente a conoscenza della Provincia di affinché essa disponga degli elementi utili per valutare l'eventuale attivazione del conseguente procedimento disciplinare.

Il lavoratore presterà la propria attività lavorativa part- time per 18 ore settimanali salva eventuale integrazione oraria.

Art. 6 Ferie, permessi e festività del Santo Patrono

La Provincia dicomunicerà entro cinque giorni dall'inizio del comando il numero di giorni di ferie maturate e il numero di giorni di ferie ancora da godere.

La gestione delle ferie viene demandata al Comune di

La festività del santo patrono sarà quella del Comune di Ove l'Ente ha stabilito la propria sede ed il lavoratore presta la sua opera.

Art. 7 - Malattia

Saranno rilevate e gestite dal Comune diprendendo però in considerazione l'ultimo triennio (c.d. periodo di Comporto) sulla base delle informazioni fornite dalla Provincia di

Art. 8 – Infortunio

Tutti gli adempimenti saranno gestiti dal Comune di :.....

Art. 9 - Iscrizione all'INAIL

Il Comune diprovvederà all'apertura di una nuova posizione Inail entro i termini fissati dall'Istituto stesso.

Al rientro del Sig.presso la Provincia di....., ove permane il rapporto organico, la stessa provvederà alla riapertura della posizione originaria.

Art. 10 – Procedimento Disciplinare

Il Comune didovrà dare tempestiva comunicazione alla Provincia dicirca eventuali infrazioni al codice disciplinare commesse dal sig.

La gestione del procedimento disciplinare, in virtù del principio di continuità del rapporto organico, sarà poi di esclusiva competenza della Provincia di..... che potrà richiedere ogni ulteriore informazione al Comune di.....

Art. 11- Diritti Sindacali

Saranno gestiti dal Comune disecondo la normativa vigente nonché sulla base degli atti e regolamenti interni.

Art. 12 - Partecipazione del lavoratore alle elezioni RSU

Il Sig., considerato il mantenimento del rapporto organico con la Provincia di, eserciterà tale diritto presso la stessa.

Art. 13 Istituti contrattuali che implicano assunzione di scelte discrezionali

Le parti danno atto che al di fuori di sopraccitati istituti contrattuali, la cui gestione può essere attribuita all'interno della convenzione in maniera netta ad uno dei due enti coinvolti, ci sono altri casi in cui si ritiene preferibile inserire una clausola che tuteli congiuntamente gli interessi di entrambi gli Enti interessati.

Nella gestione di tutti gli istituti contrattuali seguenti che implicano una valutazione discrezionale da parte dell' Ente , le parti convengono che si debbano attivare idonee procedure di concertazione o, in alternativa, dovrà essere prevista la richiesta del preventivo nulla osta all' altro Ente.

Art. 14 – Permessi 150 ore di studio

Le valutazioni circa il riconoscimento dei permessi retribuiti delle 150 ore per studio, nel rispetto del contingente del 3 % del personale non Dirigente in servizio, spetta alla Provincia di in virtù della permanenza del “rapporto organico” che fa sì che il Sig., comandato presso il Comune di, debba essere conteggiato nel contingente dell’ ente Provincia ove continua ad occupare un posto in dotazione organica.

La successiva gestione dei permessi e la loro effettiva utilizzazione viene invece demandata al Comune di

Art. 15 – Valutazione su assenza di incompatibilità e grado di impegno nella richiesta di autorizzazione preventiva ex art. 53 D.lgs. 165/2001 per l’esercizio di una attività extra- impiego.

L’ atto di autorizzazione preventiva dovrà essere adottato dal Comune diin considerazione del fatto che solo esso può valutare l’impegno e l’eventuale incompatibilità dell’attività dell’ attività extra- impiego con i compiti istituzionali assegnati al lavoratore.

Quando l’autorizzazione da rilasciarsi si estende all’interno di un arco temporale che si protrae oltre la durata del comando il Comune didovrà preventivamente ottenere il nulla osta della Provincia dio, in alternativa, concedere l’autorizzazione limitatamente alla durata del comando.

Art. 16 – congedo per formazione

Dovranno essere effettuate le medesime considerazioni di cui al punto precedente.

Art. 17 – concessione di aspettative

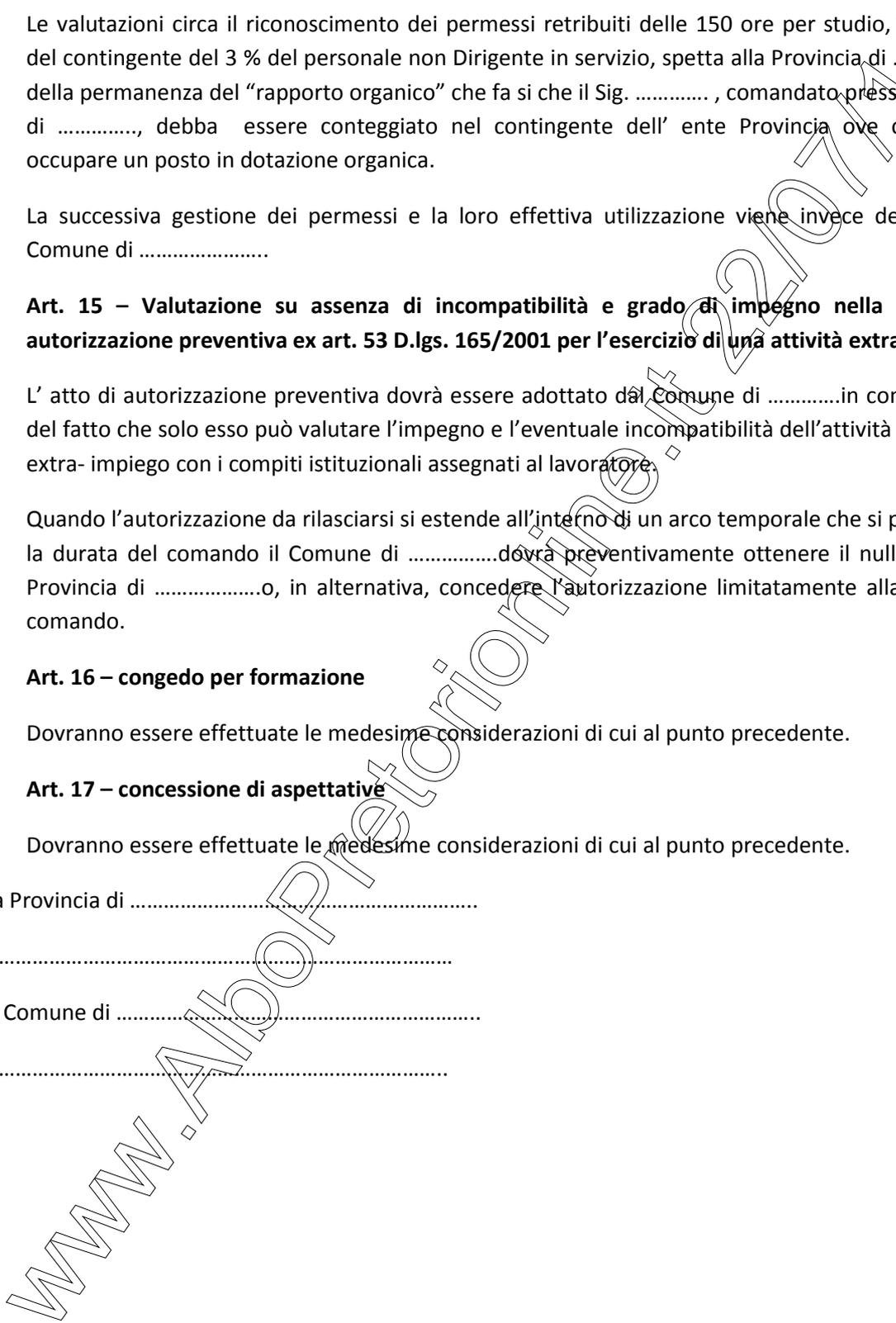
Dovranno essere effettuate le medesime considerazioni di cui al punto precedente.

Per la Provincia di

.....

Per il Comune di

.....



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

REFERATO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1262 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **22 LUG. 2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

li, **22 LUG. 2014**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **22 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Avv. Alessandro IZZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **22 LUG. 2014** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **22 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

-
- La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **22 LUG. 2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **22 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

